

Lok delle commissioni giustizia vincolato a una serie infinita di modifiche

# Ordini, la riforma in panne

## Le camere frenano il regolamento sulle professioni

DI BENEDETTA PACELLI

Le camere affondano il dpr Severino. Le commissioni giustizia di camera e senato, infatti, nonostante abbiano espresso parere sostanzialmente favorevole al testo di riforma delle professioni, lo vincolano al recepimento di una serie infinita di modifiche, la maggior parte giocate sul filo dell'eccesso della delega. Osservazioni che, da un lato, si collocano sulla scia dei rilievi del Consiglio di stato e dall'altro cavalciano la protesta delle categorie interessate. Uno dei punti di partenza del parere espresso dalla relatrice in commissione giustizia della camera Maria Grazia Siliquini è l'ambito di applicazione della riforma stesso: le commissioni chiedono, cioè, che il ministero chiarisca cosa intende per «professione regolamentata» specificando il riferimento «alla possibilità di introdurre nel novero delle professioni regolate altre specifiche professioni». E, per definirne ancora meglio i confini, dicono ancora le camere, sarebbe opportuno fare riferimento «all'articolo 33 della Costituzione, che sancisce l'obbligatorietà dell'esame di Stato per l'esercizio di determinate professioni». Entrando, poi, nel dettaglio delle norme il parere affronta il tema dell'assicurazione obbligatoria prevista dalla riforma, evidenziando l'opportunità di rimodulare la norma per chiarire che non è inibito ai consigli nazionali degli ordini e collegi la possibilità di negoziare polizze collettive, ma soprattutto anche sulla scia di quanto avvenuto per la professione medica, chiedendo di «inserire una scadenza temporale differita». C'è poi il capitolo tirocinio e formazione continua: nel primo caso va specificato se

la sua obbligatorietà vada estesa anche a quelle professioni che attualmente non lo prevedono e che la compatibilità o meno del suo svolgimento deve essere la stessa sia per il pubblico che per il privato. Nel caso della formazione invece si parla di eccesso di delega visto che il dpr affida al ministro vigilante la disciplina attuativa dell'obbligo di formazione permanente, quando invece la legge di riferimento da la «potestà regolamentare unicamente ai consigli nazionali». Puntualizzazioni richieste anche sul disciplinare: secondo le commissioni parlamentari, infatti, sarebbe opportuno prevedere per ordini e collegi che decidono in via amministrativa, l'istituzione di consigli di disciplina

territoriali e, per quelli che decidono in via giurisdizionale, l'istituzione di specifiche sezioni disciplinari dedicate, da costituirsi all'interno degli attuali consigli territoriali e nazionali, senza qualunque altra funzione amministrativa. Infine un capitolo a parte viene dedicato al principio dell'accorpamento tra professioni che svolgono attività similari. «Rilevato», si legge nel parere, «che lo schema in esame non prevede la facoltà per le professioni che svolgono attività similari di accorparsi su

base volontaria», determinando così una lacuna normativa, «è opportuno chiarire che i consigli nazionali hanno facoltà di predisporre idonee proposte ai fini dell'emanazione di nuovi provvedimenti di riconoscimento delle professioni derivanti da tali accorpamenti».

© Riproduzione riservata



Maria Grazia Siliquini



Paola Severino

## Sisma Sicilia. Rimborsi, ma non alle imprese

Sisma del 1990 in Sicilia, rimborsi delle maggiori imposte pagate solo ai contribuenti non esercenti attività d'impresa. Per questi ultimi infatti, visti i rilievi mossi dalla Commissione europea, l'Agenzia delle entrate si opporrà alle richieste di esecuzione delle sentenze, anche di Cassazione, favorevoli ai contribuenti. È questo, in estrema sintesi, il contenuto della risposta fornita dal sottosegretario all'economia Vieri Ceriani durante un question time alla commissione finanze della camera a firma degli onorevoli Causi e Berretta.

Quella dei rimborsi delle imposte pagate dai contribuenti delle province siciliane di Catania, Ragusa e Siracusa, colpite dagli eventi sismici del 1990, è una vicenda davvero singolare.

Tutto nasce dalle disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 17, della legge n.289/2002 che dispone il rimborso del 90% di quanto versato a titolo di imposte per gli anni 1990, 1991 e 1992. A fronte

delle conseguenti richieste di rimborso presentate dai contribuenti siciliani nascono una serie di contenziosi dovuti al diniego degli uffici delle entrate. Una dei contenziosi promossi dai contribuenti arriva fino alla Cassazione che con la sentenza n. 20641 del 1° ottobre 2007 condanna l'Agenzia delle entrate all'esecuzione del rimborso. Segue poi una successiva ordinanza, sempre della Cassazione (n. 9577/2012) che ribadisce il diritto al rimborso dei contribuenti. Quando tutto sembrava definitivamente risolto a favore dei contribuenti arriva la Commissione europea che considera il diritto al rimborso per i soggetti esercenti attività d'impresa come aiuti di Stato incompatibili con la disciplina comunitaria sulla libera concorrenza.

Da qui l'ulteriore blocco ai rimborsi per le attività d'impresa ed il via libera invece per gli altri contribuenti.

Andrea Bongio

## IN BREVE

**IL FONDO FONARCOM** pubblica nuovi Avvisi per finanziare, con modalità semplificate, la formazione continua di aziende, studi e dirigenti. Attivando risorse complessive per 2.250.000 euro, che vanno ad aggiungersi agli altri bandi, per un impegno finanziario che quest'anno sfiora i 10 milioni di euro. Tutti i nuovi Avvisi sono «a sportello» fino a esaurimento delle risorse, e non prevedono limitazioni alle tematiche formative, né alle modalità di erogazione della formazione. Info: [www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it)

È STATA RATIFICATA L'IPOTESI DI NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO, approvata a grande maggioranza dai lavoratori della Siae con oltre l'80% dei consensi. Nel darne notizia, il commissario straordinario Gian Luigi Rondi e le organizzazioni sindacali Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilpa, Confal Cada, Ugl Comunicazione e Ugl ritengono la sottoscrizione del Ccnl un tassello prezioso e utile ad affrontare le sfide che nel futuro attendono tutte le società di gestione collettiva del diritto d'autore in Europa».

**IL COLLEGIO DEI FONDATORI** di IFEL, Fondazione Anci per la finanza e l'economia locale, ha rinnovato il consiglio direttivo dell'istituto. Entrano Massimo Giordano, assessore allo sviluppo economico della regione Piemonte, e Federico Mioni, esperto di formazione e direttore di Federmanager academy. Sono stati confermati Marco Cerreto e Salvatore Cherchi. Pierciro Galeone è stato nominato segretario generale mentre Silvia Scozzese confermata nell'incarico di direttore scientifico

## "FONDO C3"

PROSPETTO SEMESTRALE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO  
PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 GENNAIO 2012 - 30 GIUGNO 2012

In conformità al Regolamento Isvap N.38 del 03/06/2011

Valori in euro

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	Alta chiusura	Alta chiusura
	del semestre di riferimento 30/06/2012	del periodo di riferimento precedente 31/12/2011
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	6.254.773	5.915.706
200 Titoli di capitale	-	-
300 Altre attività patrimoniali	342.020	534.452
400 Passività patrimoniali	-	-
<b>1000 Saldo attività della gestione separata</b>	<b>6.596.793</b>	<b>6.450.158</b>

(1) al netto delle attività eventualmente iscritte, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del regolamento ISVAP n.38 del 3 giugno 2011, nell'apposita sezione del libro mastro



**CARDIF**  
GRUPPO BNP PARIBAS

Assicura la tua fiducia

[www.cardif.it](http://www.cardif.it)

CARDIF ASSURANCE VIE S.A. - Rappresentanza generale per l'Italia: Via Tolmezzo, 15/Palazzo D - 20132 Milano  
Capitale sociale Euro 688.507.760 - Sede Sociale: 1, boulevard Haussmann - 75009 Parigi - Francia  
Registro commercio Parigi B 732 028 154 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. del 27/02/1989  
P.I., C.F. e numero iscrizione del Registro delle Imprese di Milano 08916510152 - R.E.A. n° 1254537

**Terna Rete Italia**  
T E R N A G R O U P

Italia Oggi - 27/07/2012

### AVVISO DI RETTIFICA - AVVISO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE DI LAVORI GUUE 2012/S 131-21805 DELL'11/7/2012 SETTORI SPECIALI

Ente aggiudicatore: Terna Rete Italia S.p.A., Viale Galbani, 70 - 00156 Roma, Italia  
Breve descrizione dell'avviso di concorso: Concorso 0000014665 - CIG 440988503A - Progetto preliminare per interconnessione HVDC fra Sardegna e Algeria

Avviso di rettifica pubblicato sulla GUUE: 2012/S 141-234351

Data di spedizione dell'avviso di informazioni complementari del bando di gara alla Commissione Europea per la relativa pubblicazione: 20/07/2012.

Punti del bando originario oggetto di rettifica: al punto IV.4.3) Termine per il ricevimento dei progetti o delle domande di partecipazione. In particolare **anziché**: IV.4.3): 03/08/2012 Ora: 12:00 **leggi**: IV.4.3): 20/08/2012 Ora: 12:00.

Ulteriori informazioni sul bando di gara e sulla relativa rettifica sono disponibili presso il sito internet di Terna: [www.ternareteitalia.it](http://www.ternareteitalia.it) nella sez. Sistema Elettrico/E-Procurement/Bandi di Gara.

Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia  
Reg. imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587  
Capitale Sociale 120.000,00 Euro I.v. - Socio Unico  
Direzione e Coordinamento di Terna SpA